

TORNATA DEL 12 FEBBRAIO 1867

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO MARI

SOMMARIO. *Dichiarazioni di voto. = Nomina di tre membri, in surrogazione di altrettanti per la Commissione d'inchiesta per la Sicilia. = Il presidente del Consiglio, ministro per l'interno, comunica un decreto reale di proroga della Sessione parlamentare al 28 corrente mese.*

La seduta è aperta al tocco e mezzo.

MACCHI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che viene approvato.

BERTEA, segretario, legge il seguente sunto di petizioni :

11,374. Raimondo Singlitico dei conti di Rosas, reclama contro una tassa stata imposta sopra un suo fabbricato rurale.

11,375. La Giunta municipale di Colonnella, provincia di Teramo, si rivolge alla Camera perchè discutando la legge sulle scuole secondarie classiche voglia abrogare il decreto 16 maggio 1813, col quale venne stabilito un collegio in Teramo e posto a carico di pochi comuni i fondi per la sua dotazione invece di vincolarne tutta la provincia.

11,376. Pachini Serafino, capitano graduato del Corpo telegrafico militare di marina, chiede che gli ufficiali telegrafici della marina collocati a riposo siano essi pure ammessi a godere il beneficio della dispensa dal biennio.

MAZZARELLA. Domando la parola per fare una dichiarazione.

PRESIDENTE. Parli.

MAZZARELLA. Ieri per causa d'indisposizione di salute non potei venire alla Camera, ma dichiaro che, se fossi stato presente, avrei votato per l'ordine del giorno dell'onorevole Mancini.

GALEOTTI. Dichiaro che se fossi stato presente avrei votato negativamente.

PRESIDENTE. Ne sarà tenuto nota nel processo verbale.

Gli onorevoli Brignone, Martinelli e Lampertico non potendo accettare, per motivi di famiglia, di far parte della Commissione d'inchiesta sulle condizioni della Sicilia, saranno surrogati dagli onorevoli De Filippo, Morini e Carlo Guerrieri-Gonzaga.

COMUNICAZIONE DEL GOVERNO.

PRESIDENTE. Il presidente del Consiglio dei ministri ha facoltà di parlare.

RICASOLI, presidente del Consiglio, ministro per l'interno. Ho l'onore di comunicare alla Camera un decreto reale di questa mattina.

« Vittorio Emanuele II, Re d'Italia, sulla proposta del presidente del Consiglio dei ministri, ministro per gli affari interni;

« Udito il parere del Consiglio dei ministri;

« Visto l'articolo 9 dello Statuto;

« Abbiamo decretato e decretiamo:

« L'attuale Sessione del Senato del regno e della Camera dei deputati è prorogata fino al 28 febbraio corrente » (1).

PRESIDENTE. Si dà atto al signor presidente del Consiglio della comunicazione di questo decreto.

La seduta è sciolta al tocco e 3/4.

(1) Con regio decreto del 13 dello stesso mese la Camera dei deputati fu sciolta.